

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio previsionale 2017 – 2019 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, con conseguente aggiornamento del Dlgs 267 del 2000;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 e il Decreto del Ministero dell'Interno in data 1.3.2016 che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio al 30.4.2016;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL. n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

Tenuto conto che nel 2016 è avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 33 del 26 aprile 2016 di rinvio al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la deliberazione di GC n. 27 del 15 marzo 2017 di approvazione del documento unico di programmazione 2017/2019 (di cui all'art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/00) ai fini della presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Vista la deliberazione di CC approvata nella presente seduta consiliare di approvazione del DUP 2017/2019;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 15 marzo 2017 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 11 del D. Lgs. 112/2011);

Considerato inoltre l'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267, il quale prevede che sono allegati al bilancio:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio

consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica – pareggio di bilancio;

Vista la deliberazione di CC approvata nella presente seduta consiliare, relativa al programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2017/19 e nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Vista la deliberazione di CC approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione del piano delle alienazioni immobiliari anno 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 23 del 15.03.2107 di approvazione dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 25 del 15.03.2017 di destinazione per il 2017 dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada;

Vista la deliberazione di GC n. 14 del 15.03.2017 di verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per il 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 15 del 15.03.2017 di approvazione del piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art 2 comma 594 legge 244/07;

Vista la deliberazione di GC n. 26 del 15.03.2017 di programmazione triennale del fabbisogno di personale (periodo 2016-2018), piano occupazionale per l'anno 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 17 del 15.03.2017 di approvazione tariffe imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni;

Vista la deliberazione di GC n. 18 del 15.03.2017 di approvazione tariffe TOSAP;

Vista la deliberazione di CC approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione delle aliquote IRPEF 2017;

Vista la deliberazione di CC approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione aliquote e tariffe IUC anno 2017;

Visto l'art. 5, comma 11 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione al 31/03/2017;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Vista la relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione 2017/2019;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, corredato dei relativi allegati.

Successivamente, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art 134 comma 4 del D. lgs. 267/2000.